

	Comune di VIANO Cod.ente 35044	Numero 8	Data 28/04/2016
---	---	-------------------------------	--------------------------------------

Originale

Deliberazione di Consiglio Comunale

OGGETTO: ALIQUOTE TASI ANNO 2016

L'anno 2016 addì 28 del mese di Aprile alle ore 20,35 nella sala consiliare sita a Viano in Via S.Polo, 1, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge, dallo Statuto e dal Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano :

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Qualifica</i>	<i>Presente</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Qualifica</i>	<i>Presente</i>
GIORGIO BEDESCHI	SI		ENRICA VALERIANI	SI	
NELLO BORGHI	SI		PEPPINO RAZZOLI	AG	
ENRICO GRASSI	AG		DANILO BETTI	SI	
ANGELA BONACINI	SI		ALESSANDRO BENEVELLI	AG	
PATRICK CAMPANI	SI		MARCO DALLARI	AG	
ALBERTO MONTECCHI	SI				
ERMES CAROLI	SI				
SILVIA BONDI	SI				

Presenti					
Assenti Giustificati					9
Assenti				4	0

Assiste il Segretario Comunale D.ssa. Roberta Vitale
il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. Giorgio Bedeschi
assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Vengano designati a fungere da scrutatori i consiglieri Sigg:

NELLO BORGHI
ERMES CAROLI
DANILO BETTI

OGGETTO:
ALIQUEUTE TASI ANNO 2016

IL CONSIGLIO COMUNALE

Relaziona, su invito del Sindaco, il Segretario dell'ente, che si sofferma in particolar modo sulla disciplina della tasi dettata normativamente per il 2016.

PREMESSO CHE:

-l'art. 1, comma 639, della legge 147 del 27.12.2013, istituisce a decorrere dal 1° gennaio 2014 l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), del tributo sui servizi indivisibili (TASI) e della tassa sui rifiuti (TARI);

-l'art. 1, comma 682, della legge n. 147 del 27.12.2013, prevede che con regolamento da adottarsi ai sensi dell'art. 52 del D.lgs n. 446/1997 il Consiglio Comunale determina la disciplina della TASI;

-l'art. 1 comma 683 della legge n. 147 del 27.12.2013, prevede che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote TASI, in conformità con i servizi indivisibili ed i relativi costi, prevedendo anche la possibilità di differenziarle in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

- l'art. 1 della legge 147/2013 (legge di stabilità per il 2014) così come modificato dal D.L. n. 16 del 06.03.2014, che ha disciplinato il campo di applicazione della Tasi;

CONSIDERATO quanto segue:

- l'art. 1, comma 14 della legge n. 208 del 2015 (legge di stabilità per il 2016) modifica i commi 639 e 669 della legge n. 147 del 2013, prevedendo che la Tasi non si applica, a decorrere dal 1° gennaio 2016, alle abitazioni principali, escluse quelle di lusso, di cui alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

- l'art. 1, comma 676 della legge n. 147 del 2013 prevede che il Comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota TASI fino all'azzeramento;

- l'art. 1 comma 26 della legge n. 208 del 2015 prevede per l'anno 2016 la sospensione dell'efficacia delle deliberazioni comunali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015;

- l'art. 1 comma 17, lett. f) della legge n. 208 del 2015, modifica il comma 380-sexies della legge n. 228 del 2012 prevedendo espressamente che il Fondo di solidarietà comunale è ripartito tra i Comuni interessati sulla base del gettito effettivo Imu e Tasi, derivante dagli immobili adibiti ad abitazione principale e dai terreni agricoli relativi all'anno 2015;

- l'art. 1 comma 169 della L. 27.12.2006 n. 296 relativamente al termine di approvazione delle deliberazioni delle tariffe e delle aliquote relative ai tributi di loro competenza;

- l'art. 151 comma 1 del D.Lgs 267/2000, modificato dal D.Lgs 126/2014 in materia di approvazione del Bilancio di previsione finanziario;

RICHIAMATO il Regolamento Comunale per la disciplina della TASI, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 27 del 28.7.2015;

VISTA la delibera di Consiglio Comunale n. 32 del 5/9/2014, con la quale sono state approvate le aliquote TASI per l'anno 2014, confermate anche per l'anno 2015;

RITENUTO di dover stabilire, per l'anno 2016, un'aliquota pari a zero per le fattispecie soggette alla Tasi relativamente all'abitazione principale, secondo la normativa vigente, mentre si ritiene di dover confermare, per l'anno 2016, le aliquote Tasi per ogni altra tipologia di immobili di cui alla Deliberazione Consiliare n. 32 del 5.09.2014 ad eccezione dell'abitazione principale;

VISTI:

- il D.Lgs 267/2000;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- il Regolamento per l'applicazione della IUC, approvata con delibera di C.C. n. 27 del 28.07.2015
- la legge n. 208 del 28.12.2015 (legge di stabilità 2015) che prevede il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali per l'anno 2016, rispetto ai livelli deliberati per il 2015, fatta eccezione per le tariffe relative alla tassa rifiuti (TARI);

ACQUISITI, sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147 -bis, comma 1, del Testo unico i seguenti pareri

- parere favorevole del Responsabile del Servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- parere favorevole del Responsabile del Servizio finanziario per la regolarità contabile in quanto l'atto comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Con la seguente votazione:

Consiglieri presenti n. 9,

Consiglieri votanti n. 8,

Voti favorevoli n. 8

Voti contrari n. 0

Astenuti n. 1 (Consigliere Betti Danilo);

DELIBERA

1. Di approvare, per le motivazioni di cui in premessa e qui richiamate, per l'anno 2016 la seguente aliquota per il tributo sui servizi indivisibili (TASI):

Aliquota pari allo 0 per mille per le fattispecie soggette alla Tasi relativamente all'abitazione principale;

2. Di confermare, per l'anno 2016, le aliquote Tasi previste per ogni altra tipologia di immobili di cui alla Deliberazione Consiliare n. 32 del 5.09.2014 ad eccezione dell'abitazione principale;

3. Di prendere atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1 comma 169, della legge n. 296 del 2006, il 1° gennaio 2016.

4. Di dare atto che per tutte le fattispecie imponibili, così come previste dal comma 669 dell'art. 1 della L. 147/2013, così come modificata dalla L. 208/2015 per le quali è stata azzerata l'aliquota TASI, non sono previsti adempimenti in capo a soggetti passivi;

5. Di dare altresì atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo TASI si rimanda al Regolamento comunale per la disciplina della TASI approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 28.07.2015;

6. Di dare mandato al responsabile del Settore economico-finanziario di procedere, durante l'anno 2016, ad aggiornare il Regolamento riguardante la TASI per adeguarlo alle novità introdotte dalla Legge di Stabilità 2016, dando atto che trattasi di novità tutte di carattere obbligatorio che non necessitano di un regolamento aggiornato per la loro immediata applicazione;

7. Di delegare il Responsabile del Settore Economico-finanziario a trasmettere copia della presente deliberazione di approvazione aliquote TASI 2016 esclusivamente in via telematica al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, mediante l'inserimento del testo nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, nei termini previsti dalla normativa vigente;

8. Di pubblicare il presente atto sul sito informatico dell'Ente ai sensi del DL 194/2009, convertito il L. 25/2010;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Stante l'urgenza, in considerazione della necessità che le aliquote deliberate entrino in vigore dal 1° gennaio 2016,

Con la seguente votazione:

Consiglieri presenti n. 9,

Consiglieri votanti n. 8,

Voti favorevoli n. 8

Voti contrari n. 0

Astenuti n. 1 (Consigliere Betti Danilo);

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lvo 267/2000.

Pareri ai sensi dell'art.49, comma 1, e 147 -bis , comma 1, del D.Lgs.18/08/2000 n.267
Allegati alla delibera n.8 del 28/04/2016

OGGETTO:
ALIQUOTE TASI ANNO 2016

ACQUISITI, sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1 , e 147 -bis , comma 1, del Testo unico i seguenti pareri

Ufficio che ha istruito la proposta

PARERE TECNICO:

data: 28/04/2016

Per quanto riguarda la regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa esprime parere favorevole.



F.to Il Responsabile del Servizio Finanziario
(Sig. Alfredo Bonini)

Ufficio Programmazione Finanziaria Gestione Bilancio e Contabilità

PARERE CONTABILE:

data: 28/04/2016

Per quanto concerne la regolarità contabile in quanto l'atto comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente esprime parere favorevole.



F.to Il Responsabile del Servizio Finanziario
(Sig. Alfredo Bonini)

Il presente verbale viene letto approvato e sottoscritto come segue

IL PRESIDENTE
GIORGIO BEDESCHI



IL SEGRETARIO COMUNALE
(D.ssa Roberta Vitale)

IMMEDIATA ESEGUIBILITA' (art. 134 comma 4 dlgs 267/2000)

La presente deliberazione è esecutiva il 28/04/2016 in quanto dichiarata immediatamente eseguibile.



IL VICE SEGRETARIO
(D.ssa Cristina Ghidoni)

REFERITO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 dlgs 267/2000)

N. Reg. pubbl.

Certifico io sottoscritto Segretario comunale, che copia della presente delibera è pubblicata il giorno 16/05/2016, all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 gg. Consecutivi.



IL VICE SEGRETARIO
(D.ssa Cristina Ghidoni)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(Art. 134 dlgs 267/2000)

Si certifica che la su estesa deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del dlgs 267/2000

Lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' IN SEGUITO A CONTROLLO
PREVENTIVO/ANNULLAMENTO**
(Art. 126 dlgs 267/2000)

Si certifica che la su estesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune ed è pervenuto al Comitato di Controllo – Sezione di Bologna in data _____ al n. _____ e che:

- con n. ____ del _____, il CO.RE.CO. ha chiesto elementi integrativi art. 126 dlgs 267/2000;
- controdeduzioni del Comune n. _____ del _____. Ricevute dal CO.RE.CO. il _____;
- nei suoi confronti non è intervenuto nei termini prescritti un provvedimento di annullamento, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 267/2000;
- il CO.RE.CO. stesso non ha riscontrato vizi di legittimità in data _____ - per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 126 dlgs 267/2000;
- il CO.RE.CO. stesso riscontrando vizi di legittimità ha annullato la deliberazione il _____ dlgs 267/2000;

Lì, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

